

COMUNE DI BERTINORO

PROVINCIA DI FORLÌ - CESENA

Copia di deliberazione del Consiglio Comunale

OGGETTO: INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ASSEGNAZIONE DELLE AREE PEEP IN DIRITTO DI PROPRIETÀ ED IN DIRITTO DI SUPERFICIE, ART.1 PUNTO 4 -

L'anno millenovecentonovantanove (1999) addì trenta (30) del mese di Marzo alle ore 20,30, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, a seguito di appositi avvisi, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE. Presiede il Sindaco Zeccherini Dr. Giancarlo.

Fatto l'appello nominale, risultano:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
ELMO RICCI	SI		EZIO GIANGRANDI	SI	
FABIO SINTONI	SI		SILVIA ROMBOLI IN AMADUCCI	SI	
MARIA ANTONIETTA TURRONI	SI		GIORGIO BERNAROLI	SI	
COLLINA IN COMANDINI					
NOVER MIRO CASONI		SI	REMO CECCHINI	SI	
CLAUDIA FABBRI	SI		GERMANO CAPACCI	SI	
MARCO SIBONI		SI	ENZO TAMPIERI	SI	
ENNIO PASINI	SI		DAMIANO BATTAGLIA		SI
ANTONELLA CONTI IN MANUZZI	SI		ENRICO IMOLESI	SI	
Consiglieri Presenti N.13			Consiglieri Assenti N.3		

Inoltre sono presenti n. 3 Assessori esterni. Assente Ass.re Satta.

Partecipa alla seduta il sottoscritto Segretario Comunale Sig.ra Casadei D.ssa Carla.

Trovando che il numero dei presenti è legale per essere questa la prima convocazione, il Sig. Zeccherini Dr. Giancarlo, Sindaco, assume la Presidenza ed apre la seduta che è dichiarata pubblica nominando scrutatori i Consiglieri: 1) Imolesi Enrico, 2) Tampieri Enzo, 3) Capacci Germano.

PREMESSO che questo Comune è dotato di Regolamento di assegnazione delle Aree PEEP (in diritto di proprietà ed in diritto di superficie) come da articolati presentati dal Servizio proponente allegati A e B alla presente;

CHE in occasione del procedimento in corso di attivazione di assegnazione aree PEEP nel comparto di Collinello soggetti interessati alla assegnazione hanno evidenziato che negli altri Comuni il titolo alla assegnazione delle aree e degli alloggi è stato esteso - già da tempo - anche ai residenti dei Comuni limitrofi a quello ove si realizza l'intervento, e che l'inserimento di detto requisito determina soprattutto per le Cooperative - soggetti privilegiati per legge nelle assegnazioni - maggior interesse ad intervenire;

CHE insistono motivi di pubblico interesse all'accoglimento della istanza;

CHE in conseguenza veniva mandata direttiva al Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Privata a predisporre proposta di delibera nei contenuti di cui sopra;

VISTA la proposta così presentata e che si riproduce come in atti:

"Visto il Regolamento di assegnazione aree (in diritto di proprietà e in diritto di superficie) approvati con delibera di Consiglio Comunale n.86 del 28/06/79 e modificato con delibera di C.C. n.29 del 10/05/93 e modificato con atto del C.C. n.46 del 31/04/1994;

Che in particolare l'art.1 dei due regolamenti sopracitati al punto b) recita "chi abbia la residenza, ovvero presti la propria attività lavorativa nel Comune in cui si trovano le aree PEEP, salvo che si tratti di lavoratore emigrato all'estero, il quale ha la facoltà di concorrere in un solo Comune da indicare entro il 31Gennaio di ogni anno, in una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare che rilascerà un certificato da allegare alla domanda";

Considerato che nessuna normativa prevede che la residenza del richiedente ricada esclusivamente nel Comune dove si trovano le aree PEEP oggetto di assegnazione per dare la possibilità e che tale clausola risulta discriminatoria e penalizzante rispetto ad alcune categorie di persone.

Pertanto l'art.1 punto b) dei regolamenti di assegnazione aree in diritto di proprietà e in diritto di superficie vengono così riscritti:

- "chi abbia la residenza in Comuni limitrofi, salvo che si tratti di lavoratore emigrato all'estero, il quale ha la facoltà di concorrere in un solo Comune da indicare entro il 31Gennaio di ogni anno, in una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare che rilascerà un certificato da allegare alla domanda";

PROPONE

- il punto b) dell'articolo n.1 del regolamento di assegnazione aree (in diritto di proprietà) è modificato come segue: "chi abbia la residenza in Comuni limitrofi, salvo che si tratti di lavoratore emigrato all'estero, il quale ha la facoltà di concorrere in un solo Comune da indicare entro il 31Gennaio di ogni anno, in una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare che rilascerà un certificato da allegare alla domanda";
- il punto b) dell'articolo n.1 del regolamento di assegnazione aree (in diritto di superficie) è modificato come segue: "chi abbia la residenza in Comuni limitrofi, salvo che si tratti di lavoratore emigrato all'estero, il quale ha la facoltà di concorrere in un solo Comune da indicare entro il 31Gennaio di ogni anno, in una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare che rilascerà un certificato da allegare alla domanda".

F.to MARCHINI ROBERTO //

VISTI i pareri resi ex art. 53 Legge 142/90 come modificato dalla Legge 15.05.97 n.127, art. 17, comma 85;

- ◆ del Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Privata sulla regolarità tecnica: favorevole in data 20.03.99;
- ◆ Parere favorevole all'estensione del Responsabile del Servizio Edilizia Pubblica e Privata in data 27.03.99;



RITENUTO di procedere sanando l'omissione presente in proposta come segue:

"chi abbia la residenza nel Comune di Bertinoro o in Comune limitrofoomissis....";

VISTO il D.P.R. 1035/72;

DOPO relazione illustrativa dell'Assessore Fabbri come da verbale di seduta allegato solo all'originale del presente atto ed in virtuale alle copie dello stesso per il rilascio in via amministrativa;

NON AVENDO alcun consigliere chiesto di intervenire;

A VOTAZIONE unanime e palese:

DELIBERA

1. Di approvare la proposta a tutti gli effetti nella corretta interpretazione come evidenziata;
2. Disporre che il Servizio ad esecutività della presente rielabori il testo aggiornato producendone copia all'Ufficio Segretario Comunale;

Il presente provvedimento viene inoltrato al CO.RE.CO. ex art.17, comma 33, Legge 127/97 nei tempi di legge.

ALLEGATI: A) Testo vigente ASSEGNAZIONE AREE IN DIRITTO DI PROPRIETA'
B) Testo vigente ASSEGNAZIONE AREE IN DIRITTO DI SUPERFICIE
C) Verbale di Seduta (al solo originale).

off.ubb. n.10
CC 30/3/91
5

PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

REGOLAMENTO
ASSEGNAZIONE AREE
(DIRITTO DI PROPRIETA')

Approvato con delibera di C.C. n. 86 del 28/06/1979;
Modificato con delibera di C.C. :
- n. 29 del 10/05/1993;

TESTO COORDINATO

Vigente

Allegato A CC 18 del 30.03.99 fog 4

IL SEGRETARIO COMUNALE CAPO
(Dr. 559) *[Signature]*

DICEMBRE 1997

30
1997

n° f. h. e

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE P.E.E.P. IN DIRITTO DI PROPRIETÀ

(sui criteri del D.P.R. 30.12.1972. n. 1035)

ARTICOLO 1

A 19/04/98
/ 3

Possono conseguire l'assegnazione di un'area idonea per l'edificazione di un alloggio imprese di costruzione e loro consorzi nonché cooperative edilizie e singoli sempre che questi ed i soci delle cooperative abbiano i seguenti requisiti:

a) chi abbia la cittadinanza italiana, salvo che sia riconosciuta anche al cittadino straniero la facoltà di concorrere alla assegnazione;

b) chi abbia la residenza, ovvero presti la propria attività lavorativa nel Comune in cui si trovano le aree P.E.E.P., salvo che si tratti di lavoratore emigrato all'estero, il quale ha facoltà di concorrere in un solo Comune da indicare, entro il 31 Gennaio di ogni anno, in una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare che rilascerà un certificato da allegare alla domanda;

c) chi non sia titolare dei diritti di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione nel Comune di Bertinoro su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero, in qualsiasi località, di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 25%, consentano un reddito annuo superiore a lire 400.00, **rivalutabili secondo l'indice ISTAT;** (Aggiunta introdotta con delibera C.C. n. 29 del 10/05/1993)

d) chi non abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concessi, dallo Stato o da altro Ente Pubblico;

e) **chi fruisca di un reddito annuo complessivo per nucleo familiare contenuto entro il limite massimo determinato dal C.I.P.E con proprio atto (Legge n. 457/1978).**- (Modifica introdotta con delibera C.C. n. 29 del 10/05/1993)

ARTICOLO 2

Ai fini del requisito di cui alla prima parte della lettera c) del precedente articolo è da considerarsi adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti del nucleo familiare del concorrente e, comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque e che non sia stato dichiarato igienicamente inidoneo dall'Autorità competente.

ARTICOLO 3

Ai fini del presente Regolamento si intende per "nucleo familiare" la famiglia costituita dal Capofamiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti e adottivi, dagli affiliati con lui conviventi. Fanno parte altresì del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al terzo grado, purché stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni anteriormente la data del Bando. I collaterali e gli affini debbono essere inoltre a carico del concorrente.

ARTICOLO 4

I requisiti per concorrere alla assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti alla data del Bando.

A 13/01/89

ARTICOLO 5

I requisiti indicati alle lettere c) e d) del precedente art. 1 debbono sussistere anche in favore dei componenti del nucleo familiare del concorrente.

ARTICOLO 6

I punteggi da attribuire ai concorrenti sono stabiliti come segue:

- 1) I richiedenti che abitano col proprio nucleo familiare da almeno due anni antecedenti la data del Bando in uno stesso alloggio con altro o piu' nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unita':
 - legati da vincoli di parentela o affinita' entro il 4° grado.....punti 1
 - non legati da vincoli di parentela o affinita'.....punti 2
- 2) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di Ordinanze di sgombero emesse dall'Autorita' competente non oltre tre anni prima la data del bando.....punti 2
- 3) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilita' derivanti da provvedimenti emessi dalla Autorita' competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla Autorita' Comunale e non oltre tre anni antecedentemente la data del Bando.....punti 3
- 4) Richiedenti che abitino alla data del Bando col proprio nucleo familiare:
 - a - in alloggio superaffollato:
 - da 2 a 3 persone per vano utile.....punti 2
 - oltre 3 persone per vano utile.....punti 3
 - oltre 4 persone per vano utile.....punti 4
 - b - in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidita' permanente dovuta a capillarita', condensa o idroscopicita' ineliminabili con normali interventi manutentivi, da certificarsi dalla Autorita' competente.....punti 2
 - c - che prestino l'attivita' lavorativa fuori dal Comune di residenza e non dispongano dove lavorano di un alloggio idoneo:
 - quando trattasi di Comuni adiacenti.....punti 1
 - quando la distanza tra i Comuni e' inferiore a km. 50.....punti 2
 - quando la distanza tra i Comuni e' superiore a km. 50.....punti 3

5) Richiedenti il cui reddito familiare annuo complessivo, determinato secondo i criteri della Legge n.457/78, risulti: (*)

A 13/CC/SP/4

- fino a lire	20.000.000	punti 5
- da lire 20.000.000 a lire	25.000.000	punti 4
- da lire 25.000.000 a lire	30.000.000	punti 3
- da lire 30.000.000 a lire	40.000.000	punti 2
- da lire 40.000.000 a lire	50.000.000	punti 1

(*) - (Modifica introdotta con delibera C.C. n. 29 del 10/05/1993)

6) Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone, quale risulta dal contratto di locazione registrato, incida sul reddito di cui sopra:

- in misura non inferiore al 25%.....punti 2,0
- in misura non inferiore al 20%.....punti 1,5
- in misura non inferiore al 15%.....punti 1,0
- in misura non inferiore al 10%.....punti 0,5

7) Richiedenti Grandi Invalidi civili o militari profughi, che non svolgano alcuna attività lavorativa.....punti 2

8) Richiedenti che siano lavoratori dipendenti emigrati all'estero.....punti 3

9) Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere abbandonato a seguito di Ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per inadempimento contrattuale o per immoralità.....punti 3

10) Richiedenti che siano ex proprietari di aree P.E.E.P. espropriate.....punti 3

ARTICOLO 7

a) Non sono cumulabili i punteggi di uno stesso paragrafo, nonché quelli di cui ai punti 2), 3), 4) - lett. b) e c) -, 7) dell'art. 6;

b) Sono invece cumulabili fra loro e con i precedenti i punteggi di cui ai punti 1), 4) - lett. a) -, 5), 6), 8), 9), dell'art. 6.

(Testo coordinato redatto a cura del Responsabile Servizio Edilizia Privata geom. F. Mingozzi)

COMUNE DI BERTINORO

Provincia di Forli-Cesena

PIANO EDILIZIA ECONOMICA E POPOLARE

REGOLAMENTO ASSEGNAZIONE AREE (DIRITTO DI SUPERFICIE)

Approvato con delibera di C.C. n. 86 del 28/06/1979;

Modificato con delibera di C.C. :

- n. 29 del 10/05/1993;

TESTO COORDINATO

Vigente

Atto - CC - n. 19 del 20.3.99 fog

IL SEGRETARIO COMUNALE C.C. n. 19
(D. 556/99)

DICEMBRE 1997

30 DIC. 1997

REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE DI AREE P.E.E.P. IN DIRITTO DI SUPERFICIE

(sui criteri del D.P.R. 30.12.1972. n. 1035)

B 19/ce/99

ARTICOLO 1

possono conseguire l'assegnazione di un'area idonea per l'edificazione di un alloggio a prelievo di costruzione e loro consorzi nonché cooperative edilizie e singoli sempre che questi ed i soci delle cooperative abbiano i seguenti requisiti:

a) chi abbia la cittadinanza italiana, salvo che sia riconosciuta anche al cittadino straniero la facoltà di concorrere alla assegnazione;

b) chi abbia la residenza, ovvero presti la propria attività lavorativa nel Comune in cui si trovano le aree P.E.E.P., salvo che si tratti di lavoratore emigrato all'estero, il quale ha la facoltà di concorrere in un solo Comune da indicare, entro il 31 Gennaio di ogni anno, in una dichiarazione raccolta da una rappresentanza consolare che rilascerà un certificato da allegare alla domanda;

c) chi non sia titolare dei diritti di proprietà, di usufrutto, di uso o di abitazione nel Comune di Bertinoro su un alloggio adeguato alle esigenze del proprio nucleo familiare, ovvero, in qualsiasi località, di uno o più alloggi che, dedotte le spese nella misura del 5%, consentano un reddito annuo superiore a lire 400.00, **rivalutabili secondo l'indice ISTAT**; (Aggiunta introdotta con delibera C.C. n. 29 del 10/05/1993)

d) chi non abbia ottenuto l'assegnazione in proprietà o con patto di futura vendita di un alloggio costruito a totale carico o con il concorso o con il contributo o con il finanziamento agevolato, in qualunque forma concessi, dallo Stato o da altro Ente pubblico;

e) **chi fruisca di un reddito annuo complessivo per nucleo familiare contenuto entro il limite massimo determinato dal C.I.P.E con proprio atto (Legge n. 457/1978).**- (Aggiunta introdotta con delibera C.C. n. 29 del 10/05/1993)

ARTICOLO 2

Al fine del requisito di cui alla prima parte della lettera c) del precedente articolo è da considerarsi adeguato l'alloggio composto da un numero di vani, esclusi gli accessori, pari a quello dei componenti del nucleo familiare del concorrente e, comunque, non inferiore a due e non superiore a cinque e che non sia stato dichiarato igienicamente idoneo all'Autorità competente.

ARTICOLO 3

Al fine del presente Regolamento si intende per "nucleo familiare" la famiglia costituita dal capofamiglia, dal coniuge e dai figli legittimi, naturali riconosciuti e adottivi, dagli affiliati in lui conviventi. Fanno parte altresì del nucleo familiare gli ascendenti, i discendenti, i collaterali fino al terzo grado e gli affini fino al terzo grado, purché stabilmente conviventi con il concorrente da almeno due anni anteriormente la data del Bando. I collaterali e gli affini debbono essere inoltre a carico del concorrente.

ARTICOLO 4

I requisiti per concorrere alla assegnazione degli alloggi debbono essere posseduti alla data del Bando.

B 18 / cc / p 9

ARTICOLO 5

I requisiti indicati alle lettere c) e d) del precedente art. 1 debbono sussistere anche in favore dei componenti del nucleo familiare del concorrente.

ARTICOLO 6

I punteggi da attribuire ai concorrenti sono stabiliti come segue:

1) I richiedenti che abitano col proprio nucleo familiare da almeno due anni antecedenti la data del Bando in uno stesso alloggio con altro o piu' nuclei familiari, ciascuno composto da almeno due unita':

- legati da vincoli di parentela o affinità entro il 4[^] grado.....punti 1
- non legati da vincoli di parentela o affinità.....punti 2

2) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio a seguito di Ordinanze di sgombero emesse dall'Autorità competente non oltre tre anni prima la data del bando.....punti 2

3) Richiedenti che debbano abbandonare l'alloggio per motivi di pubblica utilità derivanti da provvedimenti emessi dalla Autorità competente o per esigenze di risanamento edilizio accertate dalla Autorità Comunale e non oltre tre anni antecedentemente la data del Bando.....punti 3

4) Richiedenti che abitino alla data del Bando col proprio nucleo familiare:

a - in alloggio superaffollato:

- da 2 a 3 persone per vano utile.....punti 2
- oltre 3 persone per vano utile.....punti 3
- oltre 4 persone per vano utile.....punti 4

b - in alloggio antigienico, ritenendosi tale quello privo di servizi igienici o che presenti umidità permanente dovuta a capillarità, condensa o idroscopicità ineliminabili con normali interventi manutentivi, da certificarsi dalla Autorità competente.....punti 2

c - che prestino l'attività lavorativa fuori dal Comune di residenza e non dispongano dove lavorano di un alloggio idoneo:

- quando trattasi di Comuni adiacenti.....punti 1
- quando la distanza tra i Comuni e' inferiore a km. 50.....punti 2
- quando la distanza tra i Comuni è superiore a km. 50.....punti 3

5) Richiedenti il cui reddito familiare annuo complessivo, determinato secondo i criteri della Legge n. 457/78, risulti: (*)

B 18/CC/SI
/

- fino a lire	20.000.000	punti 5
- da lire 20.000.000 a lire	25.000.000	punti 4
- da lire 25.000.000 a lire	30.000.000	punti 3
- da lire 30.000.000 a lire	40.000.000	punti 2
- da lire 40.000.000 a lire	50.000.000	punti 1

(*) - (Modifica introdotta con delibera C.C. n. 29 del 10/05/1993)

6) Richiedenti che abitino in un alloggio il cui canone, quale risulta dal contratto di locazione registrato, incida sul reddito di cui sopra:

- in misura non inferiore al 20%.....punti 1,5
- in misura non inferiore al 15%.....punti 1,0
- in misura non inferiore al 10%.....punti 0,5

7) Richiedenti Grandi Invalidi civili o militari profughi, che non svolgano alcuna attività lavorativa.....punti 2

8) Richiedenti che siano lavoratori dipendenti emigrati all'estero.....punti 3

9) Richiedenti che abitino in alloggio che debba essere abbandonato a seguito di Ordinanza o sentenza esecutiva di sfratto che non sia stato intimato per inadempienza contrattuale o per immoralità.....punti 3

10) Richiedenti che siano ex proprietari di aree P.E.E.P. espropriate.....punti 3

ARTICOLO 7

a) Non sono cumulabili i punteggi di uno stesso paragrafo, nonchè quelli di cui ai punti 2), 3), 4) -lett. b)-e c) -, 7) dell'art. 6;

b) Sono invece cumulabili fra loro e con i precedenti i punteggi di cui ai punti 1), 4) - lett. a) -, 5), 6), 8), 9), dell'art. 6.

(Testo coordinato redatto a cura del Responsabile Servizio Edilizia Privata geom. F. Mingozzi)

Letto, approvato e sottoscritto.

Èto IL SINDACO
ZECCHERINI DR. GIANCARLO

Èto IL SEGRETARIO COMUNALE
CASADEI DR. SSA CARLA

Visto per la prenotazione di impegno ai sensi dell'art. 26 del Regolamento di Contabilità.



RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO

La presente è copia conforme e si rilascia in carta libera per uso amministrativo e d'ufficio.

Bertinoro, 2 - APR. 1999

IL SEGRETARIO

PUBBLICAZIONE

Della sujestesa deliberazione viene iniziata la pubblicazione il

giorno 2 APR. 1999 per giorni 15 consecutivi.

Spedita al Co.Re.Co. il 2 APR. 1999 prot. n° 1183 del 22 APR. 1999
(Art. 17, comma 33, Legge 15/5/97, n. 127)

Non spedita al Co.Re.Co. per non luogo a procedere

Comunicata alla Prefettura il prot. n°
(art. 45 comma 2, lett. a) Legge n° 142/90)

Spedita alla Prefettura il prot. n°
(art. 16 comma 1 bis Legge n° 55/90).



IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI SEGRETARIA
IL SEGRETARIO COMUNALE
(Casadei Dr. Carla)

Il sottoscritto Segretario Comunale attesta che della presente deliberazione è stata data pubblicazione all'Albo Pretorio

per gg. 15 dal 2 APR. 1999 al 16 APR. 1999 (N. 140 di Reg.)

RIPUBBL. DAL 17 APR. 1999 AL 1 MAG. 1999 155 "

Bertinoro, li' 5 MAG. 1999

Èto IL SEGRETARIO COMUNALE
CASADEI DR. SSA CARLA

ESECUTIVITA'			Note
Regione Emilia-Romagna Comitato Regionale di Controllo	Ordinanza		
	seduta	prot.	

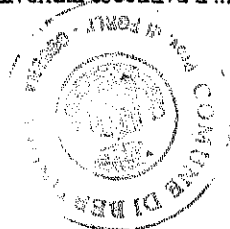
- Richiesta chiarimenti
- Non riscontrati vizi di legittimità.
- Esecutività per decorrenza termini
- Annullamento
- Non luogo a procedere

14 APR. 1999	3149	

14 APR. 1999

La presente deliberazione deliberazione è divenuta esecutiva il

Bertinoro, 5 MAG. 1999



IL SEGRETARIO COMUNALE
Casadei D.ssa Carla